

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

Visto il Decreto Commissariale n. 76/242 del 2 maggio 2013 relativo all'adesione al Progetto Ripam dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Napoli;

Visto il Decreto interministeriale del 25 luglio 1994, e successive modificazioni, di istituzione della Commissione composta dai rappresentanti del Ministro dell'Economia, del Ministro della Funzione Pubblica e del Ministro dell'Interno, con il compito di adottare tutti i provvedimenti necessari per mettere a concorso e garantire la successiva assunzione negli Enti locali delle unità di personale da selezionare e formare con gli appositi corsi di reclutamento;

Visto il Decreto legge 8 febbraio 1995 n. 32, convertito senza modificazioni nella Legge 7 aprile 1995 n. 104, che al comma 1 dell'art. 18 prevede che il Centro di Formazione Studi – FORMEZ- subentri nei rapporti attivi e passivi riferibili al Consorzio per la riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM);

Visto il Decreto legislativo 25 gennaio 2010 n. 6 “Riorganizzazione del Centro di Formazione Studi (FORMEZ) a norma dell'articolo 24 della Legge 18 giugno 2009 n. 69”;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487: “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica del 30 ottobre 1996 n.693;

Visto il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Visto il Decreto legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge 12 Marzo 1999 n. 68 –“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

Visto il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”;

Vista la normativa in materia di equipollenze dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi;

Visto il Decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

Visto il Decreto legislativo del 27 ottobre 2009 n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Vista la Legge 24 dicembre 2012 n.228, che ha previsto per i precari della P.A. con almeno 3 anni di servizio la possibilità per l'ente di appartenenza di riservare loro fino al 40% dei posti banditi nei concorsi;

Visto il Decreto legislativo del 15 marzo 2010 n. 66, che prevede la riserva di posti per i volontari delle FF.AA.;

Preso atto che la succitata Amministrazione ha dichiarato l'ottemperanza agli adempimenti preliminari alla messa a concorso dei posti ed in particolare: che ha espletato tutte le procedure relative alla verifica di personale presente in liste di mobilità come prescritto dall'art. 34bis del Decreto legislativo n.165/01; che risulta soddisfatto il rispetto delle quote riservate ai lavoratori disabili così come previsto dall'art. 3 della legge 68 del 1999

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

DELIBERA

Art. 1

Posti messi a concorso

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici per titoli ed esami, per il reclutamento di personale di ruolo con diversi profili professionali, per complessive 9 (nove) unità, il 40% delle quali, pari complessivamente a 4 (quattro) unità, riservato ai titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione del bando, abbiano maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Napoli (d'ora in avanti denominato IACP), ai sensi dell'art. 1, co. 401, della Legge 228/2012.

Codice AG6/I

Concorso per il reclutamento di 4 (quattro) Istruttori Amministrativi, categoria C, di cui 2 (due) riservati ai suddetti titolari di rapporto di lavoro subordinato;

Codice CF6/I

Concorso per il reclutamento di 2 (due) Istruttori Contabili, categoria C, di cui 1 (uno) riservato ai suddetti titolari di rapporto di lavoro subordinato;

Codice TC6/I

Concorso per il reclutamento di 3 (tre) Istruttori Tecnici, categoria C, di cui 1 (uno) riservato ai suddetti titolari di rapporto di lavoro subordinato.

Le riserve di legge e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo art. 9.

Ai sensi dell'art. 1104 del Decreto legislativo n. 66/2010, è prevista la riserva di posti per i volontari delle FF.AA.

Art.2

Procedura concorsuale

L'intera procedura concorsuale è di competenza della Commissione Interministeriale per l'attuazione del progetto Ripam, istituita con decreto interministeriale del 25 luglio 1994, e successive integrazioni, fatte salve le competenze delle Commissioni esaminatrici di cui al successivo art. 5.

I concorsi saranno espletati in base alla procedura di seguito indicata che si articola nelle seguenti 3 (tre) fasi:

- **fase preselettiva** (di cui al successivo art. 6), che la Commissione Interministeriale si riserva di effettuare per ciascun concorso una volta verificato il numero di domande pervenute, consistente in un test per la verifica delle attitudini all'apprendimento. Da tale prova sono esentati i candidati aventi i requisiti per concorrere all'assegnazione dei posti riservati;

- **fase selettiva scritta** (di cui al successivo art. 7), riservata ai candidati che avranno superato la eventuale prova preselettiva di cui sopra, nonché a tutti i candidati aventi i requisiti per concorrere all'assegnazione dei posti riservati, consistente in tre prove per l'ammissione alla successiva prova orale:

- *prima prova* per la verifica delle conoscenze relative alle materie generali indicate all'art. 7;
- *seconda prova* per la verifica delle conoscenze relative alle tecnologie informatiche e della comunicazione;
- *terza prova* per la verifica della conoscenza di una delle seguenti lingue dell'Unione Europea: inglese, francese, tedesco e spagnolo;

- **fase selettiva orale**, di cui al successivo art.9, alla quale sono ammessi coloro che avranno superato le tre suddette prove scritte, che consiste in un colloquio orale sulle materie della prima prova scritta indicate all'art. 7. Per ciascun concorso, tale fase sarà di competenza della Commissione d'esame nominata dalla Commissione Interministeriale. La Commissione d'esame stilerà, per ciascun concorso, la graduatoria finale, sommando i punteggi conseguiti nelle tre prove scritte, nella valutazione dei titoli e nella prova orale.

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

Per l'espletamento della eventuale fase preselettiva e della fase selettiva scritta per l'ammissione alla fase selettiva orale di cui ai successivi artt. 6, 7 e 9, la Commissione Interministeriale si avvarrà di Formez PA e di appositi Comitati di Vigilanza.

Per ciascun concorso, seguendo l'ordine delle graduatorie dei vincitori di cui al successivo art. 9, e rispettando le riserve dei posti di cui all'art.1, la Commissione Interministeriale, soddisfatte le esigenze dello IACP di Napoli, potrà procedere all'assegnazione di candidati collocati in posizione utile nelle stesse graduatorie, in ragione della eventuale adesione al progetto Ripam da parte di altre amministrazioni interessate al reclutamento di unità di personale di ruolo per profili analoghi.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione ai concorsi, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento dell'assegnazione dei vincitori:

- cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea;
- età non inferiore a diciotto anni;
- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Amministrazione Pubblica oppure interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

I titoli di studio necessari per partecipare ai concorsi, con riferimento al singolo procedimento, sono:

- **Codice AG6/I:** diploma di scuola media superiore di durata quinquennale.
- **Codice CF6/I:** diploma di ragioniere e perito commerciale, o di analista contabile, o di operatore commerciale, o equipollenti.
- **Codice TC6/I:** diploma di geometra, o di perito agrario, o di perito edile, o equipollenti.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato riconosciuto equivalente ad uno dei titoli sopra indicati nei modi previsti dalla legge o sia stato riconosciuto equivalente con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Nel caso in cui il titolo conseguito all'estero sia stato riconosciuto equivalente, il candidato dovrà dimostrare l'equivalenza stessa mediante la presentazione del provvedimento che la riconosce all'atto della domanda che invierà al Formez a mezzo posta elettronica certificata - concorsi@pec.formez.it entro e non oltre lo stesso termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Nel caso in cui l'equivalenza del titolo straniero non sia stata ancora dichiarata, il candidato sarà ammesso con riserva alle prove di concorso, purché sia attivata la procedura per l'emanazione del decreto di cui al citato articolo 30, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In questo caso, il candidato dovrà dimostrare l'avvio della procedura inviandone prova a mezzo posta elettronica certificata - concorsi@pec.formez.it entro e non oltre lo stesso termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Resta ferma la facoltà della Commissione Interministeriale per l'attuazione del Progetto Ripam di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove selettive, cui i candidati vengono ammessi con ampia riserva, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti o per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

L'amministrazione di assegnazione si riserva la facoltà di procedere con atto motivato all'esclusione di unità di personale assegnato dalla Commissione Interministeriale che abbiano riportato sentenze penali di condanna ancorché non passate in giudicato o di patteggiamento, tenuto conto dei requisiti di condotta e di moralità necessari per svolgere le mansioni proprie dei profili professionali oggetto del presente bando, nonché del tipo di reato commesso.

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

Art. 4

Presentazione della domanda Termine e modalità

Per ciascun concorso di cui al precedente art.1 va presentata, entro il termine perentorio del 12 novembre 2013, ed esclusivamente via internet tramite il sistema "step-one", domanda di ammissione, compilando l'apposito modulo elettronico disponibile sul sito <http://ripam.formez.it>.

I candidati che presenteranno domanda di partecipazione per più concorsi dovranno obbligatoriamente optare per uno solo di essi al momento della presentazione a sostenere la prima delle prove previste.

La data di trasmissione della domanda via internet è comprovata da apposita ricevuta elettronica.

Per la partecipazione a ciascun concorso di cui all'art.1, prima di compilare il suddetto modulo elettronico, all'interno del quale dovranno essere riportati gli estremi della relativa ricevuta di pagamento, dovrà essere effettuato, a pena di non ammissione, un distinto versamento non rimborsabile della tassa di concorso di € 20,00 (venti/00 euro) **sul C.C.P. n. 1008403527 (codice IBAN IT 02 Y 07601 03200 001008403527) intestato a FORMEZ PA - RIPAM Viale Carlo Marx n.15 00137 ROMA, con specificazione della Causale "Concorso RIPAM - IACP Napoli: codice concorso"**

Nella domanda i candidati dovranno riportare:

1. il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
2. il codice fiscale;
3. la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, l'indirizzo di posta elettronica certificata nonché recapito telefonico;
4. il possesso del titolo di studio di cui all'art.3 del presente bando con esplicita indicazione del voto riportato;
5. l'indirizzo al quale recapitare eventuali comunicazioni se differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale;
6. la lingua straniera scelta per la prova d'esame di cui al successivo art.7;
7. il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487 e successive modificazioni, nonché dalla legge 2 aprile 1968, n.482, e successive modificazioni e integrazioni;
8. il possesso dei requisiti per concorrere all'assegnazione dei posti riservati ed ottenere l'esenzione dalla eventuale prova preselettiva;
9. il possesso di titoli che diano diritto all'assegnazione dei punteggi aggiuntivi di cui al successivo art.10.

I candidati dovranno, inoltre, dichiarare di possedere tutti i requisiti di cui all'art.3 del presente bando.

I candidati che abbiano maturato alla data di pubblicazione del bando un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato di almeno tre anni di servizio alle dipendenze dello IACP di Napoli, devono dichiarare nell'apposito spazio disponibile sul format elettronico, il periodo di servizio prestato, nonché l'Ufficio di assegnazione.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare, altresì, di essere in possesso dei requisiti di cui all'art.3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n.174, nonché dichiarare esplicitamente di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati diversamente abili dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che andrà opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap, dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata – concorsi@pec.formez.it- entro e non oltre i **10 giorni** successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda unitamente all'apposito modulo compilato e sottoscritto che si renderà automaticamente disponibile on-line, con il quale autorizzano il FORMEZ al trattamento dei propri dati sensibili. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà al FORMEZ di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla competente Commissione la cui decisione resta insindacabile e inoppugnabile.

La Commissione Interministeriale RIPAM si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato mediante il sistema "step-one". Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/00. Ogni e qualsiasi comunicazione ufficiale non espressamente prevista dal presente bando avverrà a mezzo posta elettronica certificata, in ossequio ai dettati del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

Art.5

Commissioni esaminatrici

La Commissione Interministeriale RIPAM, sulla base dei criteri previsti dal D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni, procederà con successivi provvedimenti alla nomina delle Commissioni esaminatrici che saranno competenti per l'espletamento delle fasi concorsuali di cui al precedente art.2.

Art. 6

Prova preselettiva

L'eventuale prova preselettiva, se prevista per due o tre concorsi, potrà essere unica e contestuale per tutti i candidati.

I candidati dovranno in ogni caso optare per un unico concorso. Pertanto coloro che avranno presentato domanda di partecipazione per più concorsi, dovranno effettuare direttamente tale opzione il giorno dello svolgimento della prova preselettiva, se prevista, oppure allo svolgimento della prima prova scritta.

I candidati, nella eventuale prova preselettiva, saranno chiamati a rispondere, in un tempo predeterminato, ad una serie di quesiti a risposta multipla, selezionati dalla banca dati dei test Ripam, e resi disponibili on-line sul sito <http://ripam.formez.it>, almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle prove.

La pubblicazione del diario delle eventuali prove preselettive avverrà a partire dal 19 novembre 2013 sul sito <http://ripam.formez.it>, che i candidati consulteranno costantemente per ogni utile informazione sui concorsi. Il diario delle prove conterrà: l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova preselettiva, le modalità di pubblicazione degli elenchi dei candidati ammessi alle successive prove scritte, eventuali ulteriori indicazioni e istruzioni in merito allo svolgimento delle prove.

L'avviso relativo all'avvenuta pubblicazione del diario suddetto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4a Serie speciale "Concorsi ed esami" - il primo giorno utile successivo alla pubblicazione dello stesso sul sito <http://ripam.formez.it>.

I candidati, regolarmente iscritti on-line, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per sostenere la eventuale prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel diario delle prove pubblicato sul sito internet <http://ripam.formez.it>, e segnalato mediante l'avviso che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

Tale pubblicazione ha valore di notifica.

L'assenza dalla sede d'esame nella data e nell'ora stabilita, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporterà l'esclusione dal concorso.

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

Per essere ammessi a sostenere la prova preselettiva, i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento.

Gli elaborati scritti consegnati dai candidati in forma anonima, saranno corretti e abbinati attraverso una procedura automatizzata e pubblica.

Sarà formulata, per ciascun concorso, apposita graduatoria sulla base del punteggio conseguito dai candidati. Seguendo l'ordine di graduatoria, saranno ammessi a sostenere le prove di cui al successivo art. 7 un numero di candidati pari a 12 (dodici) volte il numero dei posti a concorso. Il numero dei candidati ammessi sarà superiore solo nel caso di candidati classificatisi ex-aequo all'ultimo posto utile.

Il punteggio conseguito alla prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale della graduatoria di merito.

L'avviso relativo all'avvenuta pubblicazione degli elenchi dei candidati ammessi alle prove scritte e del diario delle prove sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4a Serie speciale "Concorsi ed Esami" - il primo giorno utile successivo alla pubblicazione dello stesso sul sito <http://ripam.formez.it>.

Art. 7

Prove selettive scritte per l'ammissione alla fase selettiva orale

Le prove selettive scritte per l'ammissione alla fase selettiva orale, potranno essere svolte anche in unica sessione per ciascun concorso.

Le prove selettive sono articolate in tre prove scritte come di seguito indicato:

- **prima prova scritta** consistente in un test a risposta multipla per la verifica degli ambiti di conoscenza previsti per ogni singolo profilo, ovvero :

Codice AG6/I - Materie d'esame

Elementi di Diritto Amministrativo e Costituzionale

Ordinamento del lavoro alle dipendenze della P.A. (D. lgs. n.165/2001 e s.m.i.)

Diritto Penale con particolare riferimento ai reati contro la P.A.

Legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia residenziale pubblica

Codice CF6/I - Materie d'esame

Elementi di Diritto Amministrativo e Costituzionale

Ordinamento del lavoro alle dipendenze della P.A. (D. lgs. n.165/2001 e s.m.i.)

Diritto Penale con particolare riferimento ai reati contro la P.A.

Legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia residenziale pubblica

Normativa sugli aspetti fiscali della gestione del patrimonio immobiliare

Ordinamento finanziario e contabile degli enti pubblici non economici

Principi di contabilità economica

Codice TC6/I - Materie d'esame

Elementi di Diritto Amministrativo e Costituzionale

Ordinamento del lavoro alle dipendenze della P.A. (D. lgs. n.165/2001 e s.m.i.)

Diritto Penale con particolare riferimento ai reati contro la P.A.

Legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia residenziale pubblica

Codice degli Appalti (D. lgs. 163/2006 e s.m.i.) e Regolamento (D.P.R. 554/99 per la parte ancora in vigore)

Capitolato Generale d'appalto (D.M. n.145/2000)

Sicurezza sui luoghi di lavoro (D. lgs. 81/2008)

- **seconda prova scritta** per tutti i profili consistente in un test a risposta multipla per la verifica del grado di conoscenza delle nuove tecnologie informatiche e della comunicazione;

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

- **terza prova scritta** per tutti i profili consistente in un test a risposta multipla per la verifica del grado di conoscenza di una delle seguenti lingue dell'Unione Europea: inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Il FORMEZ predisporrà una banca dati di quesiti tecnico-professionali, selezionando ed integrando la banca dati dei test Ripam. Tali quesiti, validati dalla Commissione Interministeriale, saranno resi disponibili on-line sul sito <http://ripam.formez.it>, almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle prove. Le batterie dei test da somministrare ai candidati il giorno delle prove saranno estratte esclusivamente dai quesiti pubblicati.

Alle prove selettive scritte per l'ammissione alla fase selettiva orale, sarà assegnato un punteggio complessivo massimo di 50 punti così articolato:

- fino a un massimo di 30 punti per la prima prova;
- fino a un massimo di 10 punti per la seconda prova;
- fino a un massimo di 10 punti per la terza prova.

Le prove si intendono superate se saranno stati raggiunti i seguenti punteggi minimi:

- 21/30 per la prima prova;
- 7/10 per la seconda prova;
- 7/10 per la terza prova.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento.

L'assenza dalla sede d'esame nella data e nell'ora stabilita, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 8

Formazione delle graduatorie di ammissione alla fase selettiva orale

La graduatoria per l'ammissione alla fase selettiva orale, espressa in cinquantesimi, sarà determinata, per ciascun concorso, sommando il punteggio riportato nelle 3 prove selettive scritte di cui al precedente art. 7.

Sul sito <http://ripam.formez.it> sarà pubblicato, almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prova orale, il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova orale, nonché delle modalità di pubblicazione degli elenchi dei candidati vincitori.

L'avviso relativo all'avvenuta pubblicazione del diario delle prove orali sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4a Serie speciale "Concorsi ed esami" – il primo giorno utile successivo alla pubblicazione dello stesso sul sito <http://ripam.formez.it>.

Art. 9

Prova selettiva orale e formazione delle graduatorie dei vincitori

La prova selettiva orale, di competenza delle singole Commissioni esaminatrici di cui al precedente art. 5, consiste in un colloquio che verterà sulle materie della prima prova scritta indicate nell'articolo 7.

Il FORMEZ, d'intesa con la Commissione Interministeriale RIPAM, e sentite le singole Commissioni, si riserva di pubblicare sul sito RIPAM, contestualmente alla pubblicazione del diario di cui al precedente art. 8, apposito avviso riportante, per ciascun profilo messo a concorso, gli ambiti tematico-disciplinari specifici connessi alle materie suddette, nonché indicazioni in merito allo svolgimento della prova.

Alla prova selettiva orale sarà assegnato un punteggio massimo di 30 punti, e la stessa si intenderà superata se sarà stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30.

Per essere ammessi a sostenere la prova selettiva orale, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento.

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

L'assenza dalla sede d'esame nella data e nell'ora stabilita, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporterà l'esclusione dal concorso.

All'atto della identificazione, i candidati assunti con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione del presente bando, abbiano maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze dello IACP di Napoli, dichiarati ai sensi dell'art. 4 nella domanda inoltrata on-line, dovranno consegnare la dichiarazione del responsabile dell'Ufficio presso il quale hanno prestato servizio, utilizzando l'apposito format che sarà reso disponibile on-line unitamente alla pubblicazione dell'elenco degli ammessi alla prova orale.

Ultimata la prova selettiva orale, le Commissioni esaminatrici stileranno le singole graduatorie di ciascun concorso, sulla base del punteggio complessivo conseguito nelle 4 prove selettive (tre prove scritte e prova orale) più il punteggio attribuito ai titoli di cui al successivo art.10.

La graduatoria sarà espressa in novantesimi.

Art. 10

Presentazione e Valutazione dei titoli

Il candidato ammesso alla prova selettiva scritta si impegna, entro e non oltre la stessa data prevista per la prova scritta e prima dell'inizio della stessa, a presentare al Formez la documentazione e/o dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000, comprovante il possesso dei titoli di cui al presente articolo a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: concorsi@pec.formez.it indicando nell'oggetto "Titoli concorso Ripam IACP Napoli".

I titoli non dichiarati nella domanda e/o non presentati nei termini e nelle modalità sopra indicati non potranno essere presi in considerazione ai fini della valutazione dalla Commissione esaminatrice.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova selettiva scritta e prima della prova orale dalla Commissione esaminatrice.

Ai titoli, suddivisi in due categorie, è riservato il punteggio massimo di 10 punti.

- Titoli di studio (max 5 punti)

Il titolo di studio richiesto per l'accesso, indipendentemente dal profilo a concorso, è valutato, in relazione al voto conseguito, come di seguito indicato:

<i>Voto/100</i>	<i>Voto/60</i>	<i>Punti</i>
da 61 a 65	da 37 a 39	1
da 66 a 75	da 40 a 45	2
da 76 a 88	da 46 a 53	3
da 89 a 100	da 54 a 60	4

Per qualunque Diploma di Laurea o Laurea (compresa quella cosiddetta "triennale"): punti 1

- Titoli di servizio (max 5 punti)

Il punteggio complessivo disponibile per titoli di servizio è così attribuito:

- 1 punto, per ogni anno o frazione superiore a 6 (sei) di servizio prestato con qualunque tipologia contrattuale, nello stesso profilo professionale per il quale si concorre, in posizione di qualifica funzionale o livello equivalente o superiore a quello previsto dal bando, presso qualunque pubblica amministrazione, a decorrere da cinque anni prima della data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando;

- 0,50 punti, per ogni anno o frazione superiore a 6 (sei) di servizio prestato con qualunque tipologia contrattuale, nello stesso profilo professionale per il quale si concorre, in posizione di qualifica funzionale o livello inferiore a quello previsto dal bando, presso qualunque pubblica amministrazione, a decorrere da

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

cinque anni prima della data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando.

I tre anni di servizio alle dipendenze dell'IACP della Provincia di Napoli dichiarati ai fini dell'applicazione della riserva di cui all'art.1 non possono essere valutati anche come titoli per l'acquisizione di punteggio

La valutazione dei titoli, operata limitatamente ai candidati che abbiano superato la prova selettiva scritta, deve comunque precedere la prova orale. Il possesso dei predetti titoli dovrà risultare alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

L'assegnazione di tali punteggi da parte della Commissione esaminatrice, avverrà in ragione di quanto i candidati avranno dichiarato nella domanda inoltrata on-line e confermato in occasione dello svolgimento delle prove orali mediante apposite dichiarazioni autocertificatorie.

I candidati primi classificati per ciascun concorso di cui all'art.1 del presente bando, in numero pari ai posti messi a concorso, saranno nominati vincitori e assegnati all'Amministrazione.

In caso di candidati collocatisi ex-aequo all'ultimo posto utile per l'assegnazione del posto, saranno osservate le preferenze stabilite dall'art.5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'avviso relativo alla avvenuta approvazione delle graduatorie sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie speciale "Concorsi ed esami". Mediante tale avviso saranno rese note le modalità con le quali saranno assunti i candidati risultati vincitori.

Ai candidati vincitori sarà data comunicazione a mezzo posta elettronica certificata. Tali candidati dovranno, entro 7 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione, confermare al FORMEZ, a mezzo posta elettronica certificata - concorsi@pec.formez.it - l'impegno a prendere tempestivamente servizio presso l'Amministrazione.

Art. 11

Adempimenti dei vincitori

Dopo il decreto di assegnazione dei vincitori e nei termini indicati dall'Amministrazione di assegnazione, comunque non inferiori a 7 giorni, i vincitori dovranno presentare tutta la documentazione in originale o in copia conforme richiesta dall'Amministrazione e comunque quella prevista dal presente bando per la partecipazione al concorso.

I vincitori dovranno altresì:

- a) autocertificare il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- b) presentare una dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione non hanno subito variazioni.

A norma dell'articolo 71 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, la Commissione Interministeriale RIPAM o l'Amministrazione di assegnazione effettuerà controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni con le conseguenze di cui agli articoli 75 e 76 del citato Decreto.

I vincitori del concorso, prima della stipula del contratto individuale potranno essere sottoposti, a cura e spese dell'amministrazione, a visita medica per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica a svolgere continuativamente ed incondizionatamente le mansioni proprie del profilo professionale in oggetto.

L'Amministrazione di assegnazione stipulerà il contratto individuale di lavoro dopo aver svolto le opportune verifiche riservandosi di accertare, anche dopo la stipula del contratto, il possesso dei requisiti previsti dal presente bando per l'ammissione all'impiego, in mancanza dei quali il rapporto di lavoro e l'eventuale contratto si intenderanno risolti a tutti gli effetti.

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 196/03, il FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento della PA - titolare del trattamento, informa che i dati dei candidati saranno utilizzati per la partecipazione al presente Bando e per la relativa selezione. Il trattamento è effettuato con l'ausilio di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. Nell'ambito del FORMEZ potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali i Responsabili e gli incaricati che operano all'interno delle Unità organizzative cui è funzionalmente attribuito il perseguimento delle finalità sopra riportate. Responsabile del trattamento è il Responsabile del Progetto RIPAM, domiciliato per la funzione in FORMEZ - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento della PA, viale Carlo Marx 15, 00137 Roma. L'elenco aggiornato degli altri Responsabili potrà essere visionato presso l'Ufficio del Responsabile dell'Unità Organizzativa Amministrazione del Personale. I candidati hanno i diritti previsti dall'art.7 del Decreto legislativo 196/03 che prevede, tra gli altri, quello di ottenere la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento dei dati, rivolgendosi al Titolare o al Responsabile del Trattamento.

Art. 13

Accesso agli atti

I candidati ad uno o più procedimenti di cui al presente bando di concorso possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Ai candidati che sosterranno le prove scritte sarà consentito, mediante l'apposito sistema telematico "atti on-line" disponibile sul sito <http://ripam.formez.it>. e previa attribuzione di password personale riservata, l'accesso per via telematica agli atti concorsuali relativi ai propri elaborati. Tale procedura è aggiuntiva rispetto a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di trasparenza e accesso ai documenti amministrativi. Il Formez a quanti faranno richiesta di visione degli atti, una volta accertato il fine della richiesta e la sussistenza di un interesse oggettivo per la tutela di situazioni giuridiche direttamente rilevanti verificandone i requisiti di ragionevolezza, garantirà l'esercizio del diritto richiesto compatibilmente con la necessità di garantire il rispetto dei tempi previsti dalla procedura concorsuale.

Con la sottoscrizione della domanda di iscrizione, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dal Formez previa semplice informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.

Roma lì, 18 settembre 2013

Per il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione

F.to Cons. Naddeo

Per il Ministro dell'Economia e delle Finanze
F.to Dott.ssa Russo

Per il Ministro dell'Interno
F.to Prefetto Di Caprio